D.R.S. 3547 del 14/10/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio 7 "Fragilità e Povertà"

Decreto di accertamento somme pari a €. 942,78 da "Cooperativa Sociale San Carlo Borromeo" a titolo di restituzione somme relative al contributo Legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, art. 2, comma 1, lett. a)

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore", e successive modifiche; ;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Visto il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026, disposto in attuazione della deliberazione di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

Visto il D.D.G. n. 196 del 26 gennaio 2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 7 "Fragilità e Povertà" al Dott. Guglielmo Reale con differimento dell'incarico al 31 marzo 2026;

Vista la nota prot. 30644 del 24 giugno 2026, con la quale il Dirigente Generale ha differito il termine di durata dell'incarico al Dott. Guglielmo Reale – Dirigente del Servizio 7 "Fragilità e Povertà" – sino alla data del 31 dicembre 2026 e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana n.2 del 9 gennaio 2026;

Vista la legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 09 gennaio 2025;

Vista la circolare n.1/2026, prot. n. 295 del 09.01.2026, del servizio 4 del Dipartimento Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione, avente per oggetto " *Accelerazione delle spese liquidazioni e pagamenti*;

Vista la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023, emanata dal Dipartimento Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione - "Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2024, n. 15 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

Vista la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 *"Legge di stabilità regionale 2020 - 2022"*, in particolare l'articolo 9 *"Interventi a favore delle famiglie siciliane"*, dove al comma 2 sono state individuate le *"risorse per interventi destinate prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcun reddito, compreso ogni forma di ammortizzatore sociale e reddito di cittadinanza, finalità di sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli per l'acquisto di beni, compresi dispositivi di protezione individuale e prodotti farmaceutici, prodotti e servizi di prima necessità compreso l'acquisto di pasti pronti presso le strutture che danno disponibilità al comune di competenza, nonché per il pagamento delle utenze domestiche di luce e gas e dei canoni di locazione di prima abitazione"*;

Vista la deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 inerente" Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 107, inerente "Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Aggiornamento";

Vista la deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 inerente "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Deliberazione CIPE n. 10/2015) – Accordi di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98, inerente "Deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Presa d'atto";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 28 agosto 2018, n. 309, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione (POC 2014-2020) destinate ai comuni;

Vista la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 "Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale";

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 1 "Finalità" della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: "Nell'ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti";

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 2 "Interventi a titolarità regionale", sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: Nell'ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:

a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16 "Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale" che autorizza il Governo della Regione ad avviare le conseguenti modifiche del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, con la quale si dà attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021 in ordine all'intervento previsto dalla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex Assi 8 e 9 del POC);

Visto il D.D.G. n. 2165 del 28 ottobre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale si è provveduto a dichiarare che la copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per un importo di € 15.000.000,00, è costituita dalla quota parte di pari importo delle risorse a valere del POC previste per le "Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19 del POC Sicilia 2014-2020" non assorbite alla data del 30 settembre 2021;

Vista la nota, prot. n. 42387 del 8 novembre 2021, con la quale il Servizio 7 Fragilità e Povertà del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, al fine di dare attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021, onde poter utilizzare le somme di cui alla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex assi 8 e 9 del POC), ha chiesto l'istituzione di

un nuovo Capitolo di Entrata denominato “Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale” codice finanziario E.2.01.01.01.003;

Visto il D.D.G. n. 2271 del 9 novembre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale, ai fini della copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, si è provveduto a ridurre gli accertamenti di cui al D.D.G. n. 400 del 28 aprile 2020, rettificato con D.D.G. n. 1573 del 3 dicembre 2020;

Visto il D.D. n. 1705/2021 del 12 novembre 2021 con il quale il Ragioniere Generale ha istituito nella Rubrica 2 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali il Capitolo di entrata 7952 “Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale“ - Codice finanziario E.2.01.01.01.003 – legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto il D.R.S. n. 2382 del 18 novembre 2021 con il quale è stata accertata la somma di € 15.000.000,00, quale quota parte delle risorse a valere del POC previste per le “Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid 19 del POC Sicilia 2014-2020” non assorbite alla data del 30 settembre 2021, per l'esercizio finanziario 2022, Capitolo di entrata 7952 “Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale“ - Codice finanziario E.2.01.01.01.003 – legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, esigibile nell'anno 2022;

Visto il D.D. n. 1940 del 30 novembre 2021 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha istituito i Capitoli di spesa relativi alle tre misure di intervento, in particolare, per la misura d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2, il Capitolo 183828 con la codifica U.1.04.04.01.001 – N.F 27V;

Visto il D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021 con il quale, in esecuzione della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l’erogazione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Visto il D.D.G. n. 2673 del 13 dicembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione avente compiti di istruttoria e valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sull'Avviso in argomento;

Vista la nota, prot. n. 47919 del 16 dicembre 2021, con la quale la predetta Commissione ha trasmesso il verbale delle proposte presentate a valere sull'Avviso di che trattasi e la graduatoria delle manifestazioni di interesse, nonché la proposta di contributo da assegnare alle istanze ritenute tutte ammissibili,

Visto il D.D.G. n. 19 del 19 gennaio 2022 con il quale sono state approvate le tabelle dei Codici CIP e CUP degli Enti ammessi a contributo a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto il D.D.G. n. 52 del 26 gennaio 2022 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo degli interventi in favore degli Enti elencati dall'articolo 4, commi 1 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni operanti nel territorio della Regione siciliana a valere sui Fondi del POC Sicilia 2014/2020, in attuazione della legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”;

Visto il D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli Enti ammessi al contributo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, disposta in base ai punteggi attribuiti, nonché il riparto individuale delle somme assegnate riportate nella Tabella A allegata allo stesso provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e con il quale è stato disposto l’impegno sul Capitolo 183828 – U.01.04.04.01.001 della somma complessiva, dichiarata esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022, di € 5.000.000,00, utile per la copertura finanziaria dei contributi da assegnare agli Enti inseriti nel richiamato prospetto allegato al medesimo provvedimento;

Visto il Punto 3 dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021 “Modalità di erogazione del beneficio finanziario”, che prevedeva: una prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici ed una seconda tranche, pari al 40% del totale del contributo concesso, a saldo e a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione del contributo complessivo concesso dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate;

Visto il D.D.G. n. 303 del 22 marzo 2022 con il quale, a seguito delle difficoltà economiche, manifestate dagli Enti beneficiari, nel dovere anticipare la spesa del 40% dell'importo assegnato, per ultimare le attività previste dal programma, prima della relativa erogazione, si è proceduto alla modifica del Punto 3 (Modalità

di erogazione del beneficio finanziario) dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021, prevedendo un primo acconto del 60% del contributo assegnato, una seconda tranche del 30% ed il saldo del 10% a conclusione dell'intera attività rendicontata, accertata, verificata ed approvata da parte del Dipartimento;

Visto i D.R.S. n. 2331 del 21.11.2022 e 3458 del 02.12.2024, e il D.D.G. 3991 del 16.12.2025 con i quali è stata liquidata, in favore della Cooperativa Sociale San Carlo Borremeo di Palermo, codice fiscale 00796200822, la somma esigibile del contributo concesso, pari a € 275.390,63;

Viste le note con le quali il Servizio 4/Monitoraggio, Controllo e Rendicontazione delle Operazioni finanziate con i PO FSE e FESR ha comunicato l'avvenuta validazione della rendicontazione prodotta dalla Cooperativa Sociale San Carlo Borromeo stante la conformità della medesima rispetto a quanto disposto dalla normativa di riferimento ed alle modalità di rendicontazione indicate dal Vademecum di cui al Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020;

Vist la nota 35849 del 07.07.2026, con la quale questo Dipartimento, a seguito di controlli, revoca la somma di **€ 942,78** come parte eccedente del contributo;

Vista la nota del 16.07.2026 acquisita al protocollo del Dipartimento al prot. n. 37634 con la quale il legale rappresentante della "*Cooperativa Sociale San Carlo Borromeo",* ha comunicato il pagamento dell'importo dovuto;

Tenuto conto che le somme revocate sono state restituite giusto *Sospeso n.* 198834 *del 15.07.2026;*

Ritenuto di dover procedere all'accertamento sul Cap. 7288 cod. E.1.04.04.01.001 Capo XV - Livello V "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni somme non dovute" del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2026 - Rubrica – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, della somma pari a €. **942,78** a titolo di restituzione;

Tenuto conto che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO

Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa cui si rimanda, che costituiscono parte integrante del presente decreto è accertata giusto *sospeso n.* 198834 *del 15.07.2026,* a titolo di restituzione, la somma revocata all' Associazione *"Cooperativa Sociale San Carlo Borromeo"*, pari a **€ 942,78** sul Capitolo 7578 – Capo XV – Livello V - "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute, del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2026 – Rubrica - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali".

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Reale

GUGLIELMO
PIETRO
REALE
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
13.10.2026
10:26:24
GMT+02:00